

☰ Indice dei contenuti ✕

- ↑
- ▼ Crea
 - Santuario-cappella di Santa Margherita
- ▼ Cremolino
 - Santuario di Nostra Signora della Bruceta
- ▼ Fabiano (frazione di Solonghello)
 - Chiesa cimiteriale di Sant' Eusebio
- ▼ Felizzano
 - Chiesa cimiteriale di San Rocco
- ▼ Frugarolo
 - Affreschi della torre
 - Parrocchiale di San Felice
- ▼ Gavi
 - San Giacomo
 - Pieve di Santa Maria (ex Plebs Lemoris)
- ▼ Giarole
 - Chiesa cimiteriale
- ↓

13 – LA PITTURA DELLE PIEVI | pagine: 150 / 198

🔍

Torna all'indice

fresco frammentario del tardo Quattrocento di carattere lombardo, con ritratti femminili del settore destro assai curati. Purtroppo attualmente la chiesa è inaccessibile per il crollo, avvenuto da poco tempo, di buona parte dell'edificio.

BIBLIOGRAFIA: A.M. BRIZIO, 1942, p. 166.

Gavi

San Giacomo

Interno-controfacciata entrando a destra. Piccolo affresco votivo con San Sebastiano e San Rocco su fondo rosso. Fine del XV secolo.

Pieve di Santa Maria (ex Plebs Lemoris)

Nell'interno molto malandato si distinguono a stento due zone affrescate. Parete destra quasi all'altezza del presbiterio: Madonna con Bambino e altri personaggi (Santi o donatori o Re Magi?). Purtroppo l'affresco pare molto deperito così da presentarsi come se avesse subito lo strappo del colore.

Abside: compaiono due strati sovrapposti, quello superiore non è più assolutamente leggibile nella sua iconografia, presentandosi ormai come una composizione di linee giallastro-rosse evanescenti. Dello strato inferiore rimane soltanto nella zona centrale un lacunoso San Pietro dal gusto grafico. Per quel che si vede sembra di poterlo ascrivere al XII o al XIII secolo. Frammenti recuperati da G.L. Nicola (1980).

BIBLIOGRAFIA: Sulla Pieve di Gavi in generale cfr. S. Varni, 1875, pp. 355-367; per l'affresco cfr. C. Spantigati, in *Aa.Vv.*, 1979, p. 17.

Giarole

Chiesa cimiteriale

Frammenti di affreschi absidali illeggibili causa sconvolgimenti della struttura muraria succedutisi durante i secoli (rialzamento del pavimento, apertura di finestre a più riprese). Nella navata, sulla parete destra è emerso un affresco con al centro un Cristo di Passione, ai lati due Santi tra cui un San Rocco. Sotto il Cristo c'è una lunga e fitta scritta dedicatoria in parte abrasa. Sotto il San Rocco si legge una data graffita (1550) che comunque non pare pertinente. Maestro piemontese dell'ultimo quarto del XV secolo.

Grondona

☰ 📄 🗃️ 🌐 🖨️ 🔍 🗂️ 🔊 ⏪ ⏩ ⏴ ⏵